

Le attività collegate alle estrazioni di petrolio occupano 5mila addetti

# «Oro nero» da 500 milioni per la Basilicata

di **Jacopo Giliberto**

► Vale 500 milioni il beneficio

economico che i giacimenti portano alla Basilicata. È una stima, bentinteso, e non tiene conto di vantaggi e svantaggi non misurabili come gli sprechi dei soldi ricevuti, come i rischi ambientali o al contrario come il lusso che i cittadini della Basilicata si concedono di avere l'unica sanità regionale del Sud risanata con i soldi delle compagnie petrolifere.

Continua ► pagina 4

**Buferà sul governo**  
 L'ECONOMIA E IL TERRITORIO

**Sul territorio**

Ogni anno la Regione incassa 300 milioni di diritti per le trivellazioni delle compagnie

**L'occupazione**

Tra addetti diretti e dell'indotto l'attività estrattiva impiega cinquemila persone

## Dal petrolio 500 milioni alla Basilicata

Il valore aggiunto generato dall'attività estrattiva e di diritti di estrazione pagati dalle compagnie

► Continua da pagina 1

**Jacopo Giliberto**

Non tutti i soldi portati in Basilicata dai giacimenti di petrolio e metano sono leggibili nelle statistiche. Per esempio, non ha valore misurabile il fatto che la Basilicata è l'unica Regione del Mezzogiorno a concedersi il lusso di avere un bilancio sanitario certificato. E risanato. Grazie alle royalty del petrolio gli abitanti della Basilicata possono godere il servizio sanitario migliore del Sud. E un ambiente tra i migliori del Mezzogiorno a dispetto del pesante inquinamento petrolifero.

Le ricadute economiche sulla Basilicata potrebbero valere più di 500 milioni fra la somma delle royalty, la nascita di nuove attività, lo sviluppo dell'indotto e in generale la ricchezza aggiuntiva che si genera. Sono time per forza di cose approssimate. Secondo un'analisi (Agriregione europea 2012) l'attività petrolifera apporta alla regione un valore aggiunto sui 500 milioni e genera più di 5mila posti di lavoro. È una manna per una regione dove il Pil pro capite per i 500mila abitanti s'aggira sui 18mila euro e dove l'agricoltura (quante volte è stato detto che «il nostro territorio è vocato per l'agricoltura») è un doloroso 3% dell'intero Pil regionale.

Oltre alle royalty sui 300 milioni l'anno — la Basilicata ha un re-

gime speciale — e a quanto viene dato direttamente ai Comuni e ai programmi di sviluppo sociale ed economico, oltre alla sanità migliore del Sud, oltre agli investimenti delle compagnie, oltre al lavoro e alla nascita di tante imprese, il greggio porta lo sconto sui carburanti, cioè 330mila bonus pari a 52 milioni. E porta anche un progetto per quel reddito di cittadinanza che tanti politici sognano e che il presidente della Regione, Marcello Pittella, può concedere ai suoi concittadini poveri: per il solo fatto di essere lucani, ecco un assegno mensile di 450 euro.

### Investimenti a rischio

Fra Legge di stabilità, l'alternarsi di permessi e divieti, il referendum sulla durata delle concessioni petrolifere in mare, i comitati nimby e le amministrazioni locali ribelli, l'Italia sta spaventando tutti gli investitori energetici. Non scappano solamente le compagnie petrolifere: anche gli investitori delle fonti rinnovabili sono sempre più sconcertati e spostano altrove gli investimenti. Più facile investire in Messico che a Orvieto.

In pochi mesi l'Italiariottosa ha

ricevono ogni anno

52 milioni di sconti

sul carburante

e 450 euro al mese a testa

saputo perdere più di 10 miliardi

di investimenti nel metano e nel

greggio. L'anno scorso le compa-

gnie avevano progettato di spen-

dere in Italia 16,2 miliardi di euro.

Ora non più di 5,8 miliardi. La

Shell è scappata a gambe levate

dal Golfo di Taranto (2 miliardi

sfumati), la Petroceltic è stata

“consigliata” dalla ministra Federica

Guidi ad abbandonare i giacimenti

in acque internazionali in

Adriatico, la Transunion ha lasciato

i suoi progetti.

Ora s'aggiunge questo rischio per gli 1,6 miliardi di investimenti della Total sul giacimento lucano di Tempa Rossa e sul suo centro logistico a Taranto. Se passerà il referendum sulle concessioni, l'abbandono petrolifero sarà totale, a vantaggio di flotte di petroliere per importare il greggio che usiamo sempre di più. Nel 2015 15,3 milioni di tonnellate usate dagli italiani, ecologisti soltanto a parole, rappresentano una crescita del +5,5% rispetto al 2014. E aumenta anche l'import di gas, +5,5 miliardi di metri cubi.

La sola voce royalty nel 2014 è stata pari a 402 milioni, di cui 182,4 alle Regioni petrolifere (pari al 45%), 70,6 milioni allo Stato e 29,2 milioni ai Comuni con i pozzi.

Come vengono usati questi soldi? In parte per ridurre il prezzo dei carburanti con la tesserarsi. A parte il caso particolare della Basilicata, il grosso dell'aiuto al rifornimento va a Veneto, Piemonte e Puglia. Altri 34 milioni sono stati divisi tra ministero dell'Ambiente (per finanziare la flotta antinquinamento) e Sviluppo economico (per il controllo tramite le navi della Marina militare, i satelliti e altri strumenti).

Le compagnie che nel 2014 hanno pagato di più sono l'Eni (258,7 milioni) e la Shell (106 milioni).

### Le royalty in Italia

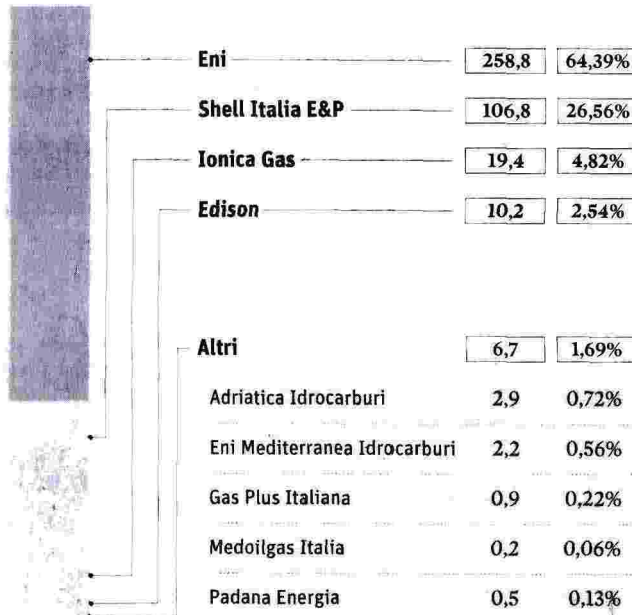
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lo scenario petrolifero italiano

### CHI VERSA LE ROYALTY

Anno 2014 in milioni di euro

**401,9**

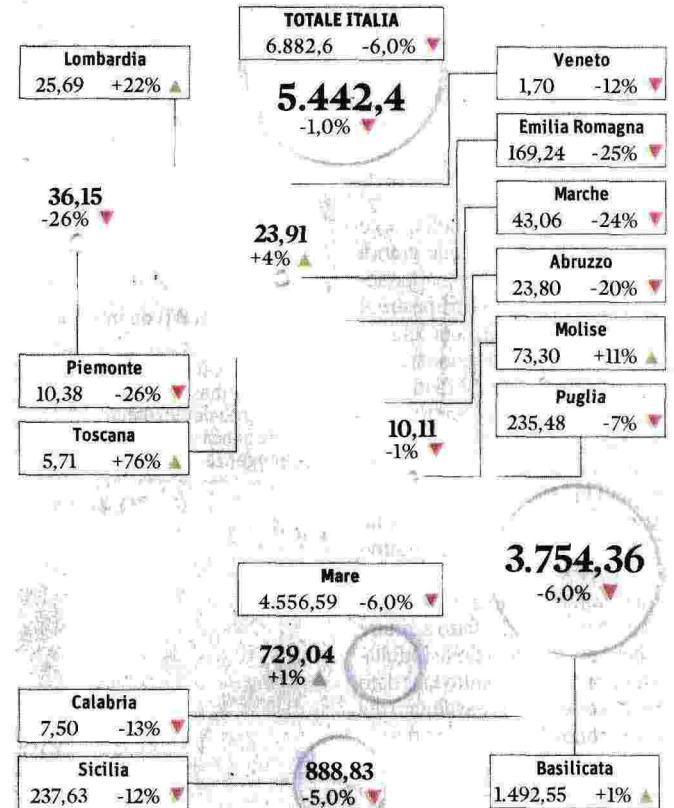


### LA PRODUZIONE DI PETROLIO E GAS

Anno 2015 e var. % rispetto all'anno precedente

Gas in milioni di metri cubi

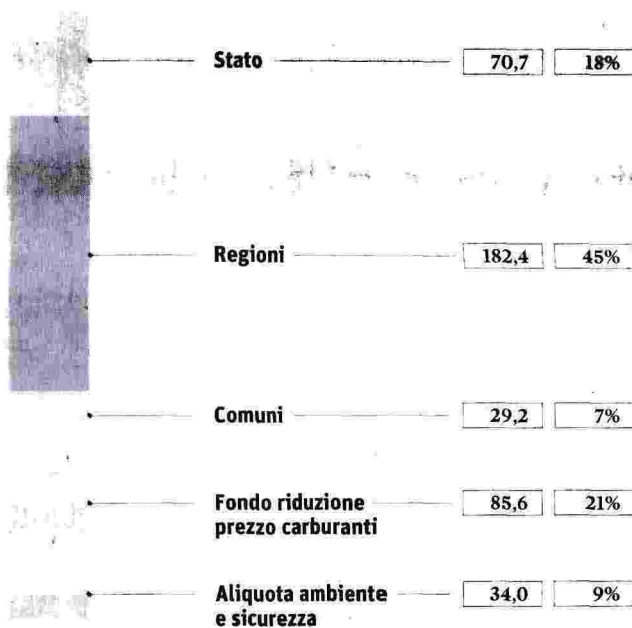
Petrolio in migliaia di tonnellate



### I BENEFICIARI

Anno 2014 in milioni di euro

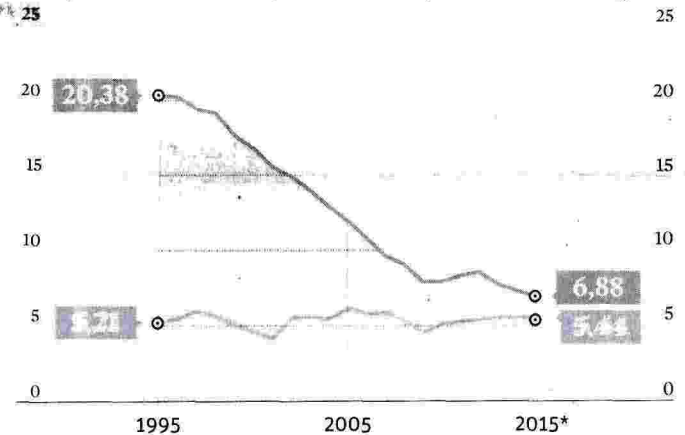
**401,9**



### L'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE

Gas (miliardi di metri cubi)

Petrolio (milioni di tonnellate)



(\*) Previsioni

Fonte: DGRME - Rapporto annuale 2015



### Royalty

• Le royalty petrolifere sono delle erogazioni che le compagnie versano alle Regioni e ai Comuni in cui vengono effettuate trivellazioni. L'ammontare e la distribuzione delle quote viene stabilito ogni anno in base ai quantitativi di petrolio e altri idrocarburi estratti nei singoli territori. Fino ad oggi i versamenti avvengono solo per l'attività estrattiva, mentre molte Regioni hanno più volte chiesto che venisse compensato anche lo stoccaggio

